



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE

Prot. AOODRCA/RU/2836

Napoli, 14/04/2014

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 26, comma 8 e successive modifiche e integrazioni, la quale prevede che l'Amministrazione scolastica centrale e periferica possa avvalersi, per i compiti connessi all'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e in particolare il comma 57, lettera a), art. 1 che ha rideterminato in complessive 150 unità il contingente di personale della scuola – docenti e dirigenti scolastici – da utilizzare presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica;

VISTO il d.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17;

VISTA la circolare ministeriale n. 30 del 18 febbraio 2014, concernente l'assegnazione di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento di compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica per l'anno scolastico 2014/2015;

PRESO ATTO che il numero dei posti assegnati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania è di n. 9 unità;

RILEVATO che a seguito del numero dei posti da assegnare, come indicato dalla predetta c.m. n. 30/2014, alle nuove procedure di reclutamento sarà sottoposto tutto il personale interessato ad ottenere l'assegnazione, indipendentemente dalla data di scadenza del comando disposto ai sensi della precedente normativa;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali del Comparto Scuola e dell'Area V della dirigenza scolastica;

RENDE NOTO

Art. 1 - E' indetta la procedura di selezione del personale interessato all'assegnazione ai compiti ed alle attività indicate nella richiamata c.m. 30/2014. I posti assegnati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania dalla richiamata circolare per le seguenti aree sono complessivamente 9:

- Sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;
- Sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione ecc.);
- Sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività). integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consultazioni provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;

- Raccordi interistituzionali (alternanza scuola — lavoro, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio;
- Gestione e organizzazione, ivi compresi i supporti informativi (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie, ecc.).

Art. 2 - La selezione del personale da utilizzare in compiti di supporto all'autonomia scolastica avverrà attraverso una valutazione di titoli ed un colloquio che tenderanno a verificare il possesso, da parte dei candidati, delle seguenti caratteristiche:

- motivazione professionale a partecipare ai processi di innovazione in atto;
- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- approfondita conoscenza degli ordinamenti scolastici con particolare riferimento all'autonomia e alle riforme ordinamentali.

Art. 3 - I titoli valutabili sono raggruppati nelle seguenti tipologie:

- **titoli culturali:** diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi, borse di studio;
- **titoli scientifici** attinenti alle aree di cui al precedente art. 1: ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali;
- **titoli professionali** attinenti alle aree di cui al precedente art. 1: incarichi svolti all'interno dell'amministrazione dell'istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.N.Val.S.I., A.N.S.A.S.. subentrata nelle funzioni ai cessati Istituti di Ricerca (I.N.D.I.R.E., I.R.R.E.), centri di ricerca e formazione, ecc.

Art. 4 - L'esame dei candidati sarà effettuato da una Commissione appositamente costituita presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, attraverso la valutazione dei titoli presentati, per un massimo di punti 40 (quaranta), e un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche delle aree di utilizzazione di cui all'art. 1, per un massimo di punti 60 (sessanta).

L'ammissione al colloquio sarà subordinata al conseguimento del punteggio totale riportato per i titoli non inferiore a 24/40 (ventiquattro/quaranta).

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

L'allegata tabella di valutazione dei titoli costituisce parte integrante del presente bando.

Sulla base del punteggio conseguito per i titoli presentati e del punteggio del colloquio sarà predisposta la graduatoria di merito in base alla quale saranno individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risultino in possesso della qualificazione richiesta.

Art. 5) Le assegnazioni saranno disposte presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Dette assegnazioni avranno durata biennale. Il personale interessato (educativo, docente, dirigenti scolastici) in servizio con incarico a tempo indeterminato e che abbia superato il periodo di prova entro l'anno scolastico 2012/2013, dovrà far pervenire inderogabilmente la domanda alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania entro il **12 maggio 2014** all'indirizzo PEC drca@postacert.istruzione.it oppure per posta o a mano alla sede di Via San Giovanni in Corte, 7 - 80133 - Napoli (**per le domande inviate a mezzo posta non farà fede il timbro postale di invio, ma il timbro di ricevimento della sede di Via San Giovanni in Corte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**).

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b. qualifica (se dirigente scolastico o docente), materia di insegnamento;
- c. sede di titolarità e sede di servizio, qualora siano diverse;
- d. data di immissione in ruolo.

In allegato alla domanda dovrà essere trasmesso il curriculum personale nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché l'eventuale conoscenza di lingue straniere (d.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni e legge 12.11.2011 n. 183)

Per quanto riguarda i titoli specificati nel curriculum, i candidati, per la valutazione dei titoli culturali e professionali, dovranno presentare idonea documentazione o autocertificazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I titoli scientifici dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

Nella domanda l'interessato dovrà esprimere la preferenza per l'eventuale sede territoriale (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno) e per l'area o le aree per le quali intende concorrere.

Art. 6) La domanda può essere presentata a un solo Ufficio centrale o regionale. A tal fine l'interessato deve rilasciare, sotto la propria responsabilità, in calce alla domanda stessa, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga richiesta presso altro Ufficio centrale o regionale e di aver superato il periodo di prova, nonché di essere disponibile a permanere nella posizione di utilizzo presso l'ufficio per un biennio.

Le domande non contenenti tali indicazioni o prive del curriculum, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca non saranno prese in considerazione.

Il personale assegnato ai compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica sarà collocato fuori ruolo. I collocamenti fuori ruolo e i comandi che abbiano complessivamente durata superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, comportano la perdita della sede di titolarità.

A tal fine, i periodi trascorsi in posizione di collocamento fuori ruolo e di comando si sommano tra di loro se tra gli stessi non vi sia soluzione di continuità.

L'Ufficio scolastico regionale, per sopraggiunti motivi, può revocare anticipatamente il collocamento fuori ruolo dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Il personale collocato fuori ruolo può rinunciare all'assegnazione per sopraggiunti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'Ufficio che valuterà la richiesta.

Sia la revoca da parte dell'Ufficio, sia la rinuncia da parte dell'interessato hanno effetto dall'inizio dell'anno scolastico successivo.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla c.m. n. 30 del 18 febbraio 2014.

INFORMATIVA (decreto legislativo n. 196/2003)

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e avverrà presso i locali della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, siti in via San Giovanni in Corte, 7, Napoli, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il Direttore Generale
f.to Diego Bouché

ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI PER LO SVOLGIMENTO DI
COMPITI CONNESSI CON L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

a.s. 2014/2015

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

A) titoli culturali: (massimo 10 punti)

1. Diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo di studio che dà accesso alla carriera di appartenenza:

- diplomi di istituti post-secondari di livello universitario e lauree: **punti 2 - max due diplomi e/o lauree**

- laurea con lode: **punti 3**

n.b. i titoli di cui al punto 1. non possono superare complessivamente: **punti 6**

2. Titoli di specializzazione e/o master e/o perfezionamento conseguiti in corsi post-laurea di livello universitario: dottorati di ricerca; specializzazioni almeno biennali per l'insegnamento su posti di sostegno: **punti 1 per ciascun anno di corso - max punti 3**

3. Vincita di altri concorsi ordinari per l'accesso a livelli pari o superiori al ruolo di appartenenza, borse di studio in Italia o all'estero della durata minima di 30 giorni; contratti universitari: **punti 1 - max punti 3**

B) titoli scientifici: (massimo 10 punti)

1. Ricerche e lavori originali, attinenti alle aree di cui all'art. 1 del bando di selezione, svolti su incarico da parte di Università, Istituti universitari di formazione, I.N.Val.S.I., A.N.S.A.S., subentrata nelle funzioni ai cessati Istituti di ricerca (I.R.R.E., I.N.D.I.R.E.), Enti Pubblici, Agenzie accreditate: **ciascuno fino a punti 2 per un massimo di punti 5**

2. Pubblicazioni a stampa di carattere individuale relative ad argomenti attinenti alle aree oggetto della selezione, editate da Casa editrice: **ciascuna fino a punti 1,50 per un massimo di punti 5**

3. Articoli pubblicati su quotidiani, riviste culturali o scientifiche relativi ad argomenti attinenti alle aree oggetto della selezione: **ciascuno fino a punti 0,50 per un massimo di punti 1**

4. Prodotti multimediali conseguenti a ricerche relative ad argomenti attinenti alle aree oggetto della selezione svolte su incarico del MIUR, di Università, di Istituti universitari di formazione, dell'I.N.Val.S.I., dell'A.N.S.A.S., subentrata nelle funzioni ai cessati Istituti di Ricerca (I.R.R.E., I.N.D.I.R.E.), di Enti Pubblici, di Agenzie accreditate: **ciascuno fino a punti 1 per un massimo di punti 3**

C) titoli professionali: (massimo 20 punti)

1. Incarichi attinenti a pregresse esperienze professionali nello svolgimento di compiti connessi all'autonomia presso l'Amministrazione centrale e periferica del MIUR: **ogni anno punti 2 per un massimo di punti 6**

2. Incarichi attinenti alle aree di cui all'art. 1 del bando di selezione, svolti all'interno dell'Amministrazione del MIUR e delle istituzioni scolastiche su mandato del MIUR, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.N.Val.S.I., A.N.S.A.S., subentrata nelle funzioni ai cessati Istituti di Ricerca (I.R.R.E., I.N.D.I.R.E.), Centri di ricerca e formazione accreditati, Enti Pubblici, svolti su specifico incarico del Responsabile dell'Amministrazione del MIUR, dell'I.N.Val.S.I. dell'A.N.S.A.S., dell'Ente Pubblico, dell'Università o del Centro di ricerca e formazione accreditato:

- per ogni attività svolta individualmente: **fino a punti 2**

- per ogni attività svolta collegialmente: **fino a punti 1**

La valutazione dei titoli è in quarantesimi ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio è 24/40 (ventiquattro/quaranta).